

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER FLOC LIQUIDO



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 4 del 24-32-2017

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società /impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: WATER FLOC LIQUIDO

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Trattamento acque

Reagente per sintesi chimiche.

Prodotto chimico di laboratorio

Agente flocculante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WATER LINE s.r.l.

Via Caponnetto, 21 - 42100 Reggio Emilia

Tel. +39. 0522.626090 - Fax +39. 0522.626091

e-mail: info@waterline.it - <http://www.waterline.it/>

Tecnico competente: info@waterline.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Bologna - tel. + 39.051.333333

Milano - tel. +39.02.66101029

Pavia - tel. +39.038.224444

Roma - tel. +39.06.3054343 oppure +39.06.490663

Napoli - tel. +39.0817.472870

Bergamo - tel. +39.035.269469

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Rischio di gravi lesioni oculari.

Xi ; R 41

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Può essere corrosivo per i metalli. C Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 ; H318 C Met. Corr. 1 ; H290

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Corrosione (GHS05)

Avvertenze

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9

Indicazioni di Pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

Consigli di Prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305/351/338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... provvisto di rivestimento interno resistente.

2.3 Descrizione delle misure di primo soccorso

Nessun dato

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**4.1 Miscele****Sostanze pericolose**

Alluminio cloruro ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119531563-43 ; Nr. CE : 215-477-2;

Nr. CAS : 1327-41-9

Quota parte : 20 - 40 %

Classificazione 67/548/CEE : Xi ; R41

Classificazione 1272/2008 (CLP) : Met. Corr. 1 ; H290 Eye Dam. 1 ; H318

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo

che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita medica o del consiglio dell'oculista.

In caso di ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo

medico e mostrare la scheda di sicurezza. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Estintori raccomandati**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare acido cloridrico (HCl).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e uno strumento di protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Indicazioni per una manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti**

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti. Il prodotto corrode i metalli, utilizzare contenitori in PVC, polietilene, acciaio antiacido o ricoperto. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Tenere il recipiente in luogo ben areato.

Classe di deposito : 8B

Classe di deposito (TRGS 510) : 8B

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9

Specifica : DNEL (EC)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 20,2 mg/m³

Data versione :

Specifica : DNEL (EC)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione

Valore : 3,4 mg/kg

Data versione :

Specifica : PNEC (EC)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,3 µg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (EC)

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,03 µg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (EC)

Parametro : Impianto di depurazione

Valore : 20 mg/l

Data versione :

Specifica : TLV/TWA (EC)

Valore : 2 mg/m³

Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Prevedere lavaggio oculare

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione della respirazione

In caso di formazione di aerosol o nebbia, usare una maschera con filtro B2.

Protezione delle mani

Guanti protettivi in PVC oppure in gomma

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione del corpo

Indossare tuta protettiva.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto		Liquido
Colore	giallo	
Odore	inodore	
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa) =	-10 °C
Densità Vapori:	(aria = 1)	Dati non disponibili
Punto/ambito di ebollizione :	(1013 hPa)	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione :		Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:		Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :		non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)		Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :		Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione :		Dati non disponibili
Proprietà esplosive		Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)	Dati non disponibili
Densità :	(20 °C)	1,21 - 1,38 g/cm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	Liberamente solubile
Valore pH :		< 2
Log Pow (20 °C)	non applicabile
Viscosità :	(20 °C)	30 - 50 mPa.s
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Proprietà ossidanti		Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Reazione con ossidanti forti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con metalli (ferro, acciaio, ect..) poichè esplica azione corrosiva con sviluppo di idrogeno (gas infiammabile).

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto ha reazione acida, reagisce energicamente con basi forti

10.5 Materiali incompatibili

Metalli. Basi.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può sviluppare acido cloridrico (HCl).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione**

Specificazione :	LC50 (Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9)
Via di assunzione :	Inalazione
Specie per il test :	Ratto
Valore :	=5 mg/l
Per. del test :	4 h
Specificazione :	LD50 (Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9)
Via di assunzione :	Per via orale
Specie per il test :	Ratto
Valore :	> 2000 mg/kg
Specificazione :	LD50 (Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9)
Via di assunzione :	Dermico
Specie per il test :	Ratto
Valore :	> 2000 mg/kg

Irritabilità primaria

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità**Tossicità acquatica**

Specificazione :	EC10 (Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9)
Parametro :	Alga Pseudokirchneriella subcapitata
Valore	= 14 mg/l
Per. del test :	72 h
Specificazione :	EC50 (Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9)
Parametro :	Daphnia Daphnia magna
Valore	= 0,38 mg/l
Per. del test :	48 h
Specificazione :	LC50 (Alluminio policloruro ; Nr. CAS : 1327-41-9)
Parametro :	Pesce Danio Rerio
Valore	> 0,15 mg/l
Per. del test :	96 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale bioaccumulativo: minimo.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli**

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati**Consigli**

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

3264

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**ADR/RID**

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Alluminio policloruro)

IMDG-Code

CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Aluminum chloride)

ICAO-TI / IATA-DGR

CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (Aluminum chloride)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR/RID**

Classe : 8
Classificazione-Code : C1
Kemler : 80
Codice restrizione tunnel : E
Disposizioni particolari : LQ 0 C LQ 0 C E 0
Etichetta pericolo : 8

IMDG-Code

Classe : 8
EMS-No. : F-A / S-B
Disposizioni particolari : LQ0 - E0
Etichetta pericolo : 8

ICAO-TI / IATA-DGR

Classe : 8
Disposizioni particolari : E 0
Etichetta pericolo : 8

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER FLOC LIQUIDO



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID : -

IMDG-Code : -

ICAO-TI / IATA-DGR : -

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva

2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe : - Classification according to VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°.

1272/2008/CE).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

LEGENDA:

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in

Commercio)

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER FLOC LIQUIDO



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 1 del 31-01-2013

Conforme al regolamento (CE) n.453/2010 del 20 Maggio 2010

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento

concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

N.D.: Non disponibile.

N.A.: Non applicabile

VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard

Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)

PNEC: Predicted No Effect Concentration

PNOS: Particulates not Otherwise Specified

BOD: Biochemical Oxygen Demand

COD: Chemical Oxygen Demand

BCF: BioConcentration Factor

TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal

Institute for Occupational Safety and Health, Germany

LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)

ThOD: Theoretical Oxygen Demand

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Identificazione del prodotto

Negli Scenari Espositivi, se presenti, una doppia linea indica le sezioni revisionate.

Frazi di Rischio dei componenti

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.